



EX
CHIESA
DI **SANTO**
STEFANO
POLO ESPOSITIVO

Progetto di valorizzazione
dell'Ex Chiesa di Santo Stefano
Mondovì (CN)



Il progetto, i testi, le immagini, i loghi e ogni altro materiale relativo a questa iniziativa sono di esclusiva proprietà dell'Associazione Culturale Be Local© e del Comune di Mondovì, i quali detengono i diritti d'autore su di essi. È vietata la riproduzione, distribuzione, pubblicazione, modifica o qualsiasi altro utilizzo non autorizzato di tale materiale senza il previo consenso scritto dell'Associazione Culturale Be Local e del Comune di Mondovì. Tutti i diritti relativi a questo materiale sono riservati, in conformità con la normativa vigente in materia di proprietà intellettuale e diritto d'autore.

SOMMARIO

- pag. 5 ARTE E CULTURA: IL NUOVO POLO ESPOSITIVO
NELLA EX CHIESA DI SANTO STEFANO A MONDOVÌ
- pag. 7 LA VISIONE DEL POLO ESPOSITIVO
- pag. 9 PROGRAMMA QUINQUENNALE:
MOSTRE ED EVENTI 2025 - 2030
- pag. 13 PROMOZIONE DELLE MOSTRE
ATTRAVERSO MEDIA LOCALI E NAZIONALI
- pag. 15 UN PROGRAMMA DI CRESCITA:
DA 18.000 A 50.000 VISITATORI
- pag. 16 GRANDE IMPATTO ECOMICO SUL TERRITORIO
- pag. 19 SINERGIA CON LE ASSOCIAZIONI CULTURALI
E IL TURISMO LOCALE
- pag. 21 COINVOLGIMENTO DELLE SCUOLE:
VISITE E PERCORSI GUIDATI
- pag. 22 INCLUSIVITÀ DELLE MOSTRE
- pag. 24 LEGAME TRA IMPRESE E CULTURA:
UN MODELLO VIRTUOSO
- pag. 27 VALORIZZAZIONE, INNOVAZIONE E FUNZIONALITÀ
- pag. 30 SPAZIO D'ARTE: UN NUOVO LUOGO PER
VIVERE E PORTARE A CASA LA CULTURA



GRANDE MOSTRA DI
Barocco
- CARAVAGGIO -
14 DICEMBRE 2023 / 1 MAGGIO 2024
www.galleriamuseiroma.org

GRANDE MOSTRA DI
Barocco
- CARAVAGGIO -
14 DICEMBRE 2023 / 1 MAGGIO 2024
www.galleriamuseiroma.org

GRANDE MOSTRA DI
Barocco
- CARAVAGGIO -
14 DICEMBRE 2023 / 1 MAGGIO 2024
www.galleriamuseiroma.org

GRANDE MOSTRA DI
Barocco
- CARAVAGGIO -
14 DICEMBRE 2023 / 1 MAGGIO 2024
www.galleriamuseiroma.org

24

ARTE E CULTURA: IL NUOVO POLO ESPOSITIVO DI SANTO STEFANO A MONDOVÌ.

L'ex Chiesa di Santo Stefano, simbolo storico e architettonico della città di Mondovì, è pronta a intraprendere una significativa trasformazione che ne esalterà il valore all'interno della comunità. **Questo straordinario edificio, custode di una lunga storia e di un ricco patrimonio culturale, si trasformerà in un Polo Espositivo Permanente e in un Centro Culturale di grande rilevanza, grazie alla collaborazione tra il Comune di Mondovì e l'Associazione BeLocal.**

Il progetto, ambizioso e visionario, non si limita alla semplice riqualificazione dello spazio, ma rappresenta un nuovo capitolo che celebra la tradizione artistica e culturale del territorio, guardando al futuro con uno spirito innovativo e sostenibile.

L'intento è quello di creare un luogo in cui il patrimonio storico possa essere preservato e valorizzato, mentre nuove prospettive culturali trovano spazio per esprimersi. In questo contesto, il Polo Espositivo diventerà uno spazio dinamico e polifunzionale, pronto ad ospitare mostre prestigiose, eventi formativi, workshop e conferenze, offrendo ai visitatori un'esperienza arricchente e stimolante. Inoltre, il Centro sarà un luogo di incontro e di scambio culturale, favorendo il dialogo tra le diverse realtà artistiche e imprenditoriali del territorio.

Un elemento fondamentale di questo progetto sarà la partecipazione attiva delle imprese locali, che apporteranno risorse, competenze e creatività, contribuendo a rendere il Polo Espositivo un esempio di collaborazione virtuosa tra cultura ed economia. Le aziende avranno l'opportunità di aumentare la propria visibilità e prestigio, associandosi a valori di innovazione, creatività e sostenibilità.

In definitiva, l'ex Chiesa di Santo Stefano non sarà solo uno spazio espositivo, ma **diventerà un nuovo punto di riferimento per la comunità, simbolo di come cultura, tradizione e sviluppo possano crescere insieme, con ricadute positive e durature sia sul piano culturale che su quello sociale ed economico.**



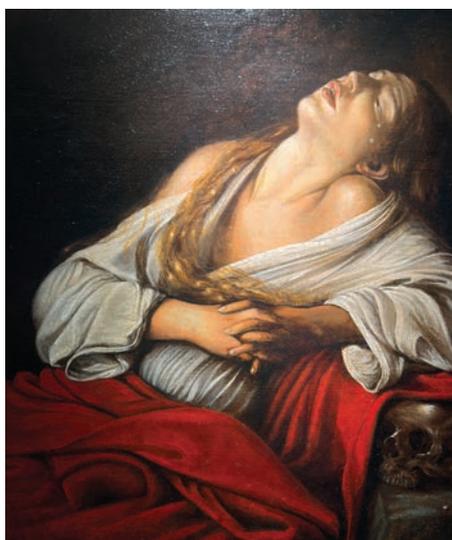


LA VISIONE DEL POLO ESPOSITIVO.

Il nostro obiettivo principale è trasformare l'Ex Chiesa di Santo Stefano in un Polo Espositivo Permanente e un Centro Culturale di primaria importanza.

Desideriamo che questo luogo diventi non solo un elemento di arricchimento per il tessuto culturale della città di Mondovì, ma anche un punto di riferimento di eccellenza per mostre ed esposizioni di prestigio a livello nazionale e internazionale.

Il nostro intento è ambizioso: creare uno spazio che non sia un semplice contenitore di eventi, ma un vero fulcro di produzione culturale, in grado di attrarre un pubblico ampio e variegato, composto da appassionati d'arte, critici, studiosi e turisti provenienti da ogni parte d'Italia e del mondo.



Il nostro impegno si traduce nella creazione di una programmazione di alto livello, capace di ospitare regolarmente mostre d'arte di grande rilevanza, ma anche di proporre conferenze, laboratori, concerti, incontri e iniziative che possano alimentare la curiosità e l'interesse del pubblico.

La straordinaria risposta registrata durante la mostra dedicata ai "Grandi Maestri del Barocco e Caravaggio" e, a seguire, l'esposizione su "Andy Warhol Influencer" e gli "Impressionisti" **con oltre 28.000 visitatori**, ha dimostrato le incredibili potenzialità di questo spazio. Il grande successo di queste iniziative ha non solo evidenziato l'interesse del pubblico per eventi culturali di alta qualità, ma anche confermato che l'ex Chiesa di Santo Stefano può diventare un importante motore per la crescita culturale e sociale della comunità.



Sulla scia di questi risultati, ci proponiamo di strutturare un calendario di eventi ben definito, diversificato e di respiro continuativo, in grado di attrarre un numero sempre maggiore di visitatori.

L'obiettivo è consolidare il ruolo di Mondovì come una destinazione culturale di primo piano nel panorama italiano e internazionale. Attraverso un programma che risponda alle esigenze di un pubblico sempre più esigente, puntiamo a incrementare costantemente il prestigio e la reputazione del Polo Espositivo, garantendo così un impatto duraturo e positivo. Parallelamente, il nostro progetto mira a contribuire in modo significativo allo sviluppo turistico ed economico della città. Un centro culturale di questa portata non rappresenta solo un arricchimento per il territorio dal punto di vista artistico, ma si configura anche come un volano per il turismo culturale.



Intendiamo aumentare la visibilità di Mondovì, posizionandola come una meta di prestigio e attirando l'attenzione di un pubblico sia nazionale che internazionale. Un'iniziativa di tale rilevanza può inoltre generare un notevole indotto economico, stimolando le attività commerciali e ricettive del territorio e creando nuove opportunità per la comunità locale.

Il nostro desiderio è che l'ex Chiesa di Santo Stefano diventi un luogo vivo, dinamico e accogliente, capace di promuovere la bellezza e l'arte in tutte le sue forme e di stimolare il dialogo culturale. Non si tratta solo di valorizzare uno spazio fisico, ma di dar vita a un simbolo di rinascita culturale, un punto d'incontro per idee, talenti e passioni.

Vogliamo che questo progetto abbia un impatto positivo e duraturo non solo su Mondovì, ma sull'intero territorio circostante. Siamo consapevoli della sfida ambiziosa che abbiamo di fronte, ma siamo fermamente convinti che, grazie al sostegno della comunità, delle istituzioni e di partner qualificati, riusciremo a trasformare questa visione in una realtà concreta e di successo.

PROGRAMMA QUINQUENNALE.

Il Polo Espositivo presso l'Ex Chiesa di Santo Stefano di Mondovì si prepara a inaugurare un ambizioso programma culturale quinquennale, un progetto che nasce con l'intento di trasformare la città in un punto di riferimento artistico di rilievo nazionale e internazionale.

Non si tratta solo di ospitare mostre: è una visione a lungo termine, un percorso che intende intrecciare arte, storia e innovazione, portando a Mondovì grandi nomi, capolavori e allestimenti capaci di emozionare e ispirare.

L'obiettivo è chiaro e al tempo stesso ambizioso. Da un lato, attrarre un pubblico ampio e diversificato: dagli studiosi e ricercatori che cercano approfondimenti storici agli appassionati d'arte, passando per i turisti in visita e le famiglie alla ricerca di esperienze arricchenti. Dall'altro, offrire esposizioni di altissima qualità, curate nei minimi dettagli, pensate per lasciare un ricordo vivido e indelebile in chi vi partecipa.

Ogni mostra sarà un'esperienza unica, un racconto visivo che metterà il visitatore in dialogo diretto con le opere esposte.

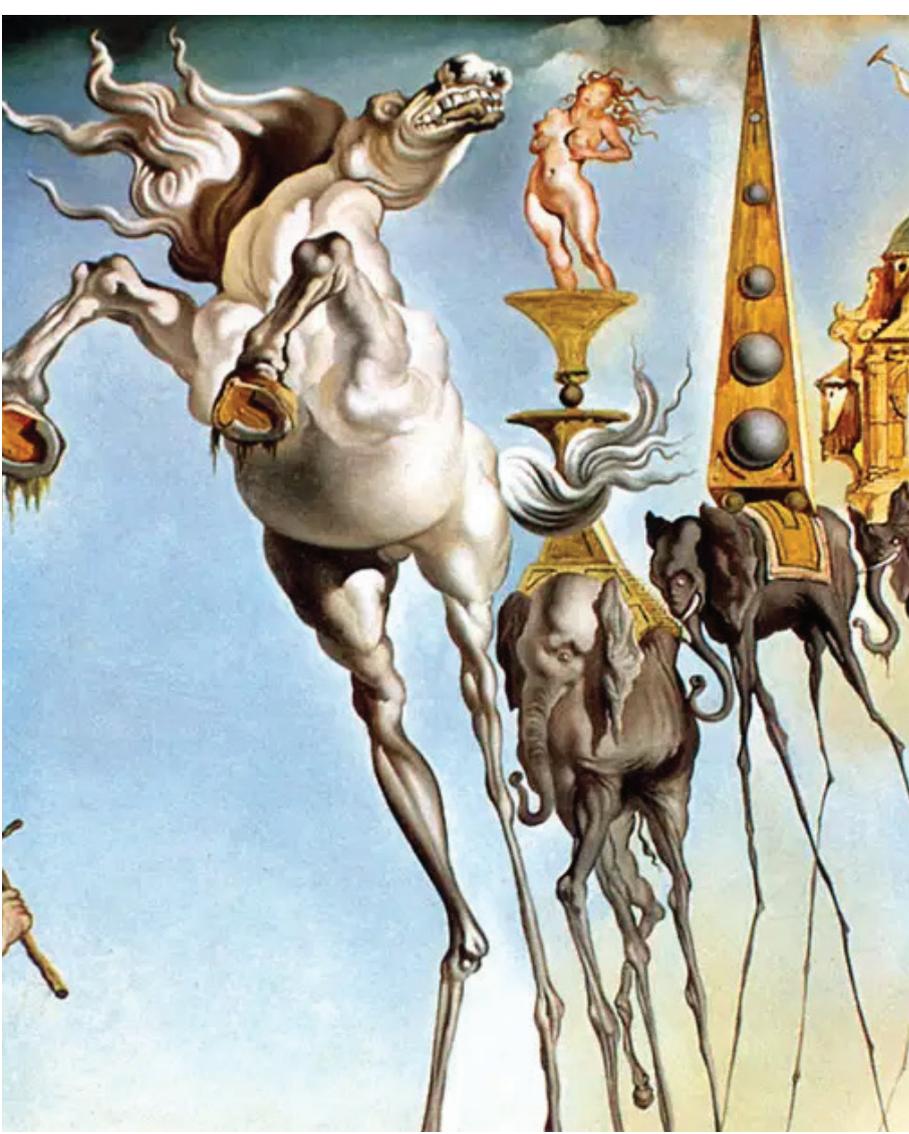
Non ci si limiterà a presentare capolavori di grande valore storico e artistico: ogni esposizione sarà costruita come un percorso narrativo, in cui luci, scenografie, apparati multimediali e testi curatoriali si fonderanno per creare un'atmosfera immersiva e coinvolgente. L'arte diventerà così non soltanto oggetto di contemplazione, ma strumento di viaggio interiore.

La programmazione del Polo nasce da una filosofia chiara: offrire una visione ampia e sfaccettata dell'arte mondiale, capace di unire rigore filologico e innovazione curatoriale. Questo significa accostare periodi storici e linguaggi artistici differenti, creando collegamenti inaspettati e stimolanti tra passato e presente.

L'Associazione Be Local, promotrice e motore dell'iniziativa, ha già dimostrato ampiamente la propria competenza e la propria ambizione.

Negli anni passati ha portato a Mondovì eventi di rilievo, come la personale dedicata ad Andy Warhol, che ha acceso i colori vividi e le icone pop nel cuore della città, e la mostra "Caravaggio e i grandi maestri del Barocco", che ha riunito opere di rara bellezza e potenza drammatica, immerse in un sapiente gioco di luci e ombre. A queste si è aggiunta "Impressionisti. Luce e Colore Svelati", un viaggio nella pittura di Renoir, Degas, Monet, e Cézanne: maestri che, con pennellate leggere e un uso rivoluzionario della luce, hanno trasformato il modo di vedere e rappresentare il mondo.





Il calendario del Polo prevede due o tre mostre all'anno, (da 3 a 5 mesi di durata per mostra) adattando la frequenza in base alla rilevanza degli eventi, alla disponibilità delle opere in prestito e alle opportunità di collaborazione con musei e collezioni private internazionali. Ogni titolo sarà scelto con cura, per garantire che ogni appuntamento sia sinonimo di qualità, fascino e autorevolezza.

Prossime esposizioni:

dicembre 2025 – aprile 2026

“I visionari del Surrealismo”

Da Dalí a Magritte e la rivoluzione dell'immaginario

a cura di Vincenzo Sanfo

Un'esposizione che promette di trasformare le sale dell'Ex Chiesa di Santo Stefano in un vero e proprio sogno a occhi aperti. Il percorso guiderà il visitatore attraverso circa 80 opere originali tra dipinti, disegni, sculture, ceramiche, vetri, fotografie, libri e documenti, tutti provenienti da prestigiose collezioni private italiane e francesi.

In questo viaggio, si entrerà nel mondo immaginifico di Salvador Dalí, dove gli orologi si sciolgono e il tempo diventa materia liquida; si attraverseranno le atmosfere enigmatiche di René Magritte, in cui un cappello a bombetta può nascondere un universo; si incontrerà la potenza visionaria di Max Ernst, l'eleganza sperimentale di Man Ray e il classicismo metafisico di Giorgio de Chirico, capace di trasformare piazze silenziose in scenari eterni. Una sezione speciale sarà dedicata al legame profondo tra Dalí, Federico García Lorca e Luis Buñuel: amicizie, collaborazioni e visioni che hanno generato alcune delle opere più provocatorie e poetiche del Novecento. Tra lettere, fotografie e filmati, il visitatore potrà scoprire la dimensione più intima di questi rapporti e capire come il Surrealismo sia stato non solo un movimento artistico, ma un vero stile di vita, un modo di pensare e ribaltare la realtà.

giugno 2026 – settembre 2026

Eroine Inquiete: Mito, Passione e Resistenza

tra Artemisia Gentileschi e Tamara de Lempicka

a cura di Pierluigi Carofano

La mostra, con sessanta opere, mette al centro il femminile in tutte le sue forme: vissuto, pensato e raccontato. La donna nell'arte si esprime attraverso il mito, il culto religioso e la vita quotidiana, privata e pubblica.

Il mito, con il suo valore simbolico e religioso, narra gesta di



divinità ed eroine che spiegano i fenomeni naturali e le grandi domande sull'esistenza. L'eroina è figura semidivina protagonista di imprese straordinarie, mentre la ribelle è l'artista donna che conquista spazi in ambienti dominati dalla cultura maschile, affermandosi con intuito, perseveranza e forza morale.

Il percorso espositivo è un viaggio coinvolgente nel mondo femminile, con vite determinate, coraggiose e appassionate, pronte a sfidare il loro tempo superando ostacoli e soprusi. Donne ribelli che trovano spazio nella cultura maschile, difendendo il loro popolo, l'amore e il destino, raccontando equilibri e trasgressioni senza paura.

Tra queste spicca Artemisia Gentileschi, eroina del Seicento che rivendicò la propria libertà denunciando lo stupro subito da Agostino Tassi e affrontando un processo doloroso in un clima ostile.

Ottobre 2026 – Febbraio 2027

“Arte in Tavola: Capolavori da Caravaggio a Banksy”

a cura di Vittorio Sgarbi

Un'esposizione che unisce cinque secoli di arte attorno a un tema universale: il cibo, protagonista di storie, simboli e provocazioni. L'itinerario si aprirà con le magnifiche nature morte barocche, dove ogni frutto, calice o tovaglia diventa portatore di un significato nascosto: abbondanza e fragilità della vita, sacralità e quotidianità.

Tra i maestri in mostra, opere ispirate alla potenza luministica di Caravaggio e alla ricchezza compositiva dei grandi pittori seicenteschi. Il viaggio proseguirà lungo i secoli, mostrando come il cibo sia stato ritratto nelle tele ottocentesche come simbolo di convivialità e modernità, per arrivare infine all'arte contemporanea, dove diventa veicolo di critica sociale.

Ed è qui che farà irruzione Banksy, con la sua street art ironica e dissacrante, capace di trasformare un panino o una bibita in messaggi dirompenti contro il consumismo e le disuguaglianze. All'interno dell'allestimento, il visitatore troverà anche esperienze sensoriali: profumi, suoni e suggestioni che faranno percepire il cibo non solo come immagine, ma come memoria e sensazione, riportando alla mente sapori dell'infanzia o banchetti storici.

Con questo programma, Mondovì si candida a diventare una tappa imprescindibile per chi ama l'arte. **Nei prossimi cinque anni, ogni mostra sarà un evento, un'esperienza, un racconto, capace di unire il piacere estetico alla riflessione, il patrimonio storico alla creatività contemporanea.**



MONDOVI Inaugurata la mostra «Andy Warhol - Influencer»

Le opere dell'icona della Pop art saranno visitabili fino al 6 gennaio

Alessandro Marini
Dopo un primo rinvio dettato da ragioni tecniche, è stata finalmente inaugurata a Mondovì nella giornata oggi, venerdì 9 agosto, la nuova mostra dedicata ad uno dei più grandi artisti del Novecento: Andy Warhol. L'esposizione "Andy Warhol - Influencer" è organizzata da Belocal, in collaborazione con Piemonte Musei, Insieme e Cavalieri delle Langhe, con il supporto della fondazione Crc. Come per "I Grandi Maestri del Barocco e Caravaggio" la location che ospiterà le opere è sempre la splendida e recentemente restaurata ex Chiesa di Santo Stefano che sorge nel quartiere di Breo. Il nome della mostra è quello che l'artista, ma portar m...

l'amministrazione, le associazioni culturali, Ascom... L'obiettivo è quello di lavorare di squadra, in modo tale da far crescere la nostra città. Dopodiché ha preso la parola l'assessore Bottoni: «Ringrazio specialmente Belocal, con cui abbiamo iniziato a collaborare a partire dalla mostra su Caravaggio ed è ciò sono stati stampati più di 10600 biglietti, un grande risultato. In tale traguardo ha fatto che cambiasse i piani. Il progetto era avere mostre...

POLIZIA LOCALE
Aumen
nelle a

(come da nuova segnaletica verticale posta in loco) a Piazza, a Breo, all'Altipiano, a Carassone e nelle frazioni, in alcuni casi temporalmente divergenti rispetto a quelle finora in uso. e del divieto di sosta con rimozione forzata nel tratto a lato del fabbricato censito al civico 56, ospitante l'Istituto Alberghiero "G. Giolitti", in corrispondenza dell'area verde (eccetto veicoli del personale scolastico del medesimo istituto) dalle ore 12.50 e le 13.20) dalle ore 8.30 e dalle ore 12.30 alle ore 13.30; - in via Tortora nel tratto compreso tra l'ingresso veicolare di valle dell'Istituto "G. Baruffi" e via Ospedale, istituzione del senso vietato ascendente dalle ore 7.30 alle ore 8.00 (invece delle 7.40 e le 8.10) e dalle ore 13.35 alle ore 14.00 (invece delle 8.05) e dalle ore 14.00 alle 14.50 e le 15.00 - in strada istituzione to discende 7.30 alle o delle 7.40 e

Rione Br
- in via della l

PROMOZIONE DELLE MOSTRE ATTRAVERSO MEDIA LOCALI E NAZIONALI.

Per garantire una visibilità ampia e capillare delle proprie iniziative, il Polo Espositivo attuerà un piano di comunicazione strutturato che coinvolge media locali, regionali e nazionali, con l'obiettivo di raggiungere pubblici diversificati e attrarre visitatori anche da fuori territorio.

La strategia promozionale prevede:

Collaborazioni con testate giornalistiche, emittenti radiofoniche e televisive locali e nazionali;

Campagne stampa mirate, con uscite su quotidiani, magazine culturali e inserti tematici;

Interviste, servizi e speciali su emittenti televisive, radio e web, anche attraverso media partner dedicati;

Pubblicità su mezzi tradizionali (affissioni, manifesti, totem, mezzi pubblici) e spazi urbani ad alta visibilità;

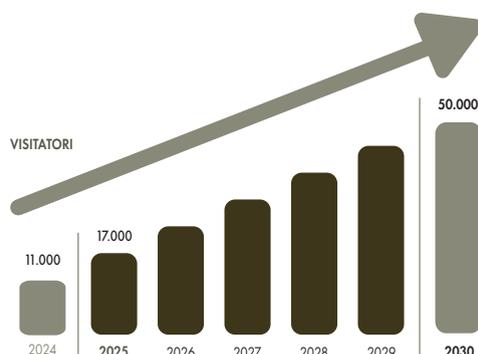
Presenza strategica sui social media, con contenuti creativi, promozione di eventi e coinvolgimento di influencer e content creator del settore culturale.

L'obiettivo è posizionare ogni mostra come evento di rilevanza culturale e mediatica, capace di generare attenzione, partecipazione e ritorno d'immagine non solo per il Polo, ma per l'intero territorio.



UN PROGRAMMA DI CRESCITA: DA 11.000 A 50.000 VISITATORI.

La trasformazione dell'ex Chiesa di Santo Stefano rappresenta non solo una sfida culturale, ma anche un'opportunità straordinaria di sviluppo per il territorio. Grazie a un programma ricco di esposizioni e iniziative, **il Polo Espositivo ha già attratto circa 28.000 visitatori nel 2024- 2025**, grazie alle mostre dedicate ai Grandi Maestri del Barocco, Andy Warhol e agli Impressionisti. **Si prevede che questa cifra superi di oltre il doppio, raggiungendo oltre 50.000 presenze entro il 2030.**



Questo obiettivo sarà raggiunto grazie a una strategia che combina mostre di respiro internazionale, come **“I visionari del Surrealismo” Da Dalí a Magritte e la rivoluzione dell’immaginario “Eroine Inquiete: Mito, Passione e Resistenza” tra Artemisia Gentileschi e Tamara de Lempicka, “Arte in Tavola” Capolavori da Caravaggio a Banksy”**, con una comunicazione mirata e una stretta collaborazione con istituzioni e aziende del territorio. Ogni mostra sarà progettata come un’esperienza immersiva e multisensoriale, capace di coinvolgere il pubblico non solo emotivamente, ma anche intellettualmente, stimolando curiosità, riflessione e interazione. L’approccio sarà ulteriormente valorizzato dalla direzione artistica e curatoriale affidata a curatori di fama nazionale e internazionale, che porteranno competenze, prestigio e una visione innovativa.

La presenza di professionisti di alto profilo garantirà l’eccellenza delle esposizioni, consolidando il Polo come punto di riferimento culturale e artistico di livello nazionale.

GRANDE IMPATTO ECONOMICO SUL TERRITORIO.

L'impatto economico delle mostre "I Grandi Maestri del Barocco e Caravaggio", "Andy Warhol Influencer" e "Dall'Impressionismo alla Modernità" è stato notevole, con circa 28.000 visitatori che hanno generato un significativo ritorno per il territorio.

Di seguito, viene analizzato nel dettaglio l'effetto economico delle due esposizioni.

Dettagli delle Mostre e Affluenza

Le mostre, allestite nella Ex Chiesa di Santo Stefano a Mondovì, hanno registrato una forte affluenza di pubblico, attirando visitatori locali, turisti nazionali e internazionali. Il numero di visitatori, tra 28.000 e 30.000, ha avuto un impatto considerevole su una città di dimensioni contenute come Mondovì, stimolando significativamente il settore turistico e culturale locale. Per analizzare in modo dettagliato l'impatto economico delle mostre "I Grandi Maestri del Barocco e Caravaggio" e "Andy Warhol Influencer" "Dall'Impressionismo alla Modernità" a Mondovì, tenendo conto delle variabili legate al comportamento di spesa dei visitatori, possiamo applicare un approccio di marketing strutturato. Ecco una revisione delle stime e previsioni basate su segmentazione, pesi proporzionali e tendenze di consumo.

Segmentazione dei visitatori e comportamenti di spesa

Consideriamo tre principali categorie di visitatori, con differenze significative nella spesa media:

Residenti locali (40% dei visitatori)

Biglietto d'ingresso: prezzo biglietto medio 8,2 €

Merchandising: 10 €

Spesa media stimata: 20 €

Turisti giornalieri nazionali (45% dei visitatori)

Biglietto d'ingresso: prezzo biglietto medio 8,2 €

Ristorazione: 25 €

Trasporti: 15 €

Merchandising: 10 €

Spesa media stimata: 58 €

Turisti con pernottamento (15% dei visitatori)

Biglietto d'ingresso: prezzo biglietto medio 8,2 €

Ristorazione: 40 €

Trasporti e parcheggi: 30 €

Merchandising e souvenir: 20 €

Pernottamento: 50 €

Spesa media stimata: 148 €

Calcolo della spesa media ponderata

Utilizzando le proporzioni indicate sopra, calcoliamo la spesa media ponderata per visitatore:

Spesa media ponderata

$$(20 \times 0,40) + (58 \times 0,45) + (148 \times 0,15)$$

Spesa media ponderata

$$8 + 26,1 + 22,2 = 56,3 \text{ €}$$

56,3€
per visitatore



IMPATTO ECONOMICO SUL TERRITORIO NEL PERIODO DELLE DUE MOSTRE

“GRANDI MAESTRI DEL BAROCCO”
“ANDY WARHOL INFLUENCER” - “DALL’IMPRESSIONISMO ALLA MODERNITÀ”

Stima della spesa totale diretta
Applicando la spesa media ponderata
al numero totale di visitatori
(tra 28.000 e 30.000), otteniamo:

28.000 visitatori: $28.000 \times 56,3 = 1.576.400$ euro
 $28.000 \times 56,3 = 1.576.400$ euro

30.000 visitatori: $30.000 \times 56,3 = 1.689.000$ euro
 $30.000 \times 56,3 = 1.689.000$ euro

Effetto moltiplicatore economico
Considerando un moltiplicatore tra 1,8 e 2,5,
stimiamo l’impatto economico complessivo:

Moltiplicatore 1,8:
 $1.576.400 \times 1,8 = 2.837.520$ euro
 $1.689.000 \times 1,8 = 3.040.200$ euro

Moltiplicatore 2,5:
 $1.576.400 \times 2,5 = 3.941.000$ euro
 $1.689.000 \times 2,5 = 4.222.500$ euro

La spesa diretta
totale si stima
1,57 e 1,68
milioni di euro

L’impatto economico
sul territorio
totale si colloca tra
2,83 e 4,22
milioni di euro

IMPATTO ECONOMICO SUL TERRITORIO NEL PIANO QUINQUENNALE- PREVISIONE DI 50.000 VISITATORI

Effetto moltiplicatore economico
su 50.000 visitatori
Considerando un moltiplicatore tra 1,8 e 2,5,
stimiamo l’impatto economico complessivo:

Moltiplicatore 1,8:
 $8.163.500 \times 1,8 = 14.694.300$ euro

Moltiplicatore 2,5:
 $8.163.500 \times 2,5 = 20.408.750$ euro

L’impatto economico
sul territorio
totale si colloca tra

14,69 e
20,408
milioni di euro
in 5 anni

La tabella riassume l’impatto economico complessivo sui 5 anni, calcolato sommando le stime annuali di spesa diretta e impatto moltiplicato.
I valori totali rappresentano una media aggregata dell’andamento crescente dei visitatori, passando da 11.000 nel primo anno fino a 50.000 nel quinto anno.
Totale 5 anni Spesa diretta totale = $619.300 + 957.100 + 1.576.400 + 2.195.700 + 2.815.000 = 8.163.500$ €
Impatto minimo totale (moltiplicatore 1,8) = $1.114.740 + 1.722.780 + 2.837.520 + 3.952.260 + 5.067.000 = 14.694.300$ €
Impatto massimo totale (moltiplicatore 2,5) = $1.548.250 + 2.392.750 + 3.941.000 + 5.489.250 + 7.037.500 = 20.408.750$ €



I valori di 1,8 e 2,5 indicano i moltiplicatori economici e si riferiscono a una stima dell'effetto che un aumento della spesa diretta (come quella generata dai visitatori) ha sull'economia locale. Questi moltiplicatori vengono utilizzati per rappresentare l'effetto complessivo che la spesa iniziale ha, considerando l'effetto a catena di come questa spesa venga redistribuita nell'economia locale, ad esempio attraverso il consumo da parte dei lavoratori o l'ulteriore produzione e servizi locali.

Moltiplicatore di 1,8: Un moltiplicatore di 1,8 indica che per ogni euro speso, si generano 1,8 euro di impatto economico complessivo nell'economia (considerando tutte le spese indirette e indotte). Questo valore può derivare da studi economici o modelli di stima basati su dati locali.

Moltiplicatore di 2,5: Un moltiplicatore di 2,5 implica che per ogni euro inizialmente speso, l'economia complessiva beneficerà di 2,5 euro, considerando l'effetto moltiplicatore più forte (ad esempio in economie dove la spesa ha un impatto maggiore).

**Questi valori sono spesso stimati a livello locale e dipendono dal tipo di attività economica (ad esempio, turismo, eventi, etc.) e dalla struttura economica dell'area. Non sono fissi e possono variare in base alla località, alle caratteristiche specifiche dell'economia o alla natura dell'evento.*

**Istituzioni che forniscono stime sugli effetti economici e moltiplicatori economici.*

ISTAT (Istituto Nazionale di Statistica)

Eurostat

Banca d'Italia

Banca Centrale Europea (BCE)

CERM (Centro di Ricerca in Economia e Management)

Università (es. Bocconi, LUISS, Università di Bologna)

Camere di Commercio locali

Agenzie Regionali per il Turismo

WTTC (World Travel & Tourism Council)

UNWTO (United Nations World Tourism Organization)

Deloitte

PwC

KPMG



SINERGIA CON LE ASSOCIAZIONI CULTURALI E IL TURISMO LOCALE.

Il Polo Espositivo ha dimostrato, nelle sue precedenti iniziative, una spiccata vocazione alla collaborazione con il territorio, attivando sinergie concrete con realtà associative come Confcommercio.

Queste collaborazioni hanno avuto l'obiettivo di valorizzare il centro cittadino e sostenere le attività economiche locali, creando un flusso virtuoso tra cultura, commercio e vivibilità urbana.

Nel solco di questa esperienza positiva, il Polo intende ampliare e rafforzare la rete di cooperazione, coinvolgendo in modo strutturato:

le associazioni culturali, per la co-progettazione di eventi diffusi e iniziative tematiche;

le associazioni datoriali, per promuovere occasioni di visibilità e sviluppo economico legate agli eventi espositivi;

il settore della ristorazione e dei pubblici esercizi (bar, enoteche, caffetterie, ristoranti), con iniziative mirate ad arricchire l'esperienza del visitatore.

In particolare, sono previste:

Convenzioni e scontistiche per i visitatori delle mostre presso esercizi convenzionati;

Percorsi tematici enogastronomici collegati al tema delle esposizioni;

Eventi serali o collaterali, come aperitivi culturali, talk, presentazioni o performance in spazi urbani e locali aderenti;

Promozione incrociata tra l'offerta culturale del Polo e l'offerta commerciale e gastronomica del territorio.

A questo si aggiunge un piano di integrazione con il sistema turistico locale, attraverso il coinvolgimento di:

operatori turistici e strutture ricettive, per la costruzione di pacchetti visita;

infopoint e guide turistiche, per amplificare la diffusione delle proposte espositive;

eventi in collaborazione con enti di promozione turistica, con l'obiettivo di trasformare ogni mostra in un'occasione di attrattività territoriale.

Questa rete di sinergie intende generare valore condiviso e trasformare le esposizioni non solo in eventi culturali, ma in motori di sviluppo economico e turistico, capaci di rafforzare l'identità locale e di attrarre nuovi pubblici.





COINVOLGIMENTO DELLE SCUOLE: VISITE E PERCORSI GUIDATI.

Il Polo Espositivo presso l'Ex Chiesa di Santo Stefano si pone come punto di riferimento per l'educazione artistica e culturale, coinvolgendo le giovani generazioni attraverso visite guidate e laboratori didattici appositamente progettati.

In stretta collaborazione con realtà di rilievo come il Museo della Stampa e il Museo della Ceramica, queste attività offrono agli studenti un'opportunità unica per approfondire la conoscenza delle esposizioni del Polo e delle tradizioni culturali e artistiche del territorio.

Durante le visite guidate, gli studenti vengono accompagnati da esperti che spiegano il valore storico e artistico delle opere esposte, stimolando la curiosità e il pensiero critico.

I laboratori didattici completano l'esperienza, offrendo attività pratiche in cui gli studenti possono sperimentare tecniche di stampa tradizionali o cimentarsi nella creazione di manufatti in ceramica, rafforzando così il legame tra teoria e pratica.

Per arricchire ulteriormente l'esperienza, sono disponibili pacchetti personalizzati che includono percorsi culturali nella città di Mondovì, permettendo di scoprire le sue bellezze artistiche e storiche. Questi pacchetti combinano le attività del Polo con visite ai luoghi simbolo del territorio, creando un'offerta educativa completa e immersiva.





INCLUSIVITÀ DELLE MOSTRE.

Un principio cardine del Polo Espositivo è l'accessibilità culturale, intesa non solo come accesso fisico agli spazi, ma come inclusione attiva di pubblici diversi, per età, provenienza, abilità e background culturale.

In quest'ottica, ogni mostra è pensata per essere fruibile da un pubblico ampio ed eterogeneo, attraverso:

Percorsi espositivi accessibili, con attenzione alle barriere architettoniche e sensoriali;

Materiali semplificati, per garantire comprensione a persone con diverse competenze linguistiche e cognitive;

Attività educative e laboratori dedicati a scuole, famiglie, persone con disabilità e comunità locali;

Collaborazioni con enti e associazioni che si occupano di inclusione sociale, al fine di coinvolgere gruppi svantaggiati o marginalizzati;

Tecnologie assistive e strumenti digitali, come audioguide inclusive, sottotitoli, video e visite guidate personalizzate.

L'obiettivo è trasformare ogni esposizione in un'occasione di partecipazione culturale attiva, in cui nessuno si senta escluso, rafforzando il ruolo del Polo come spazio pubblico accogliente, aperto e rappresentativo della diversità della comunità.



I grandi maestri del Barocco e Caravaggio
Dicembre 2024 / Giugno 2024



IL LEGAME TRA IMPRESE E CULTURA: UN MODELLO VIRTUOSO.

Il successo del Polo Espositivo di Mondovì si basa su una sinergia innovativa tra arte e imprese locali, unendo cultura e imprenditorialità in un progetto ambizioso.

La collaborazione tra il Comune di Mondovì e l'Associazione Be Local rappresenta un modello avanzato di partnership, dove istituzioni pubbliche, associazioni e aziende del territorio lavorano insieme per creare valore economico, culturale e sociale

Le imprese locali, coinvolte come partner attivi, offriranno sponsorizzazioni, competenze e risorse, ricevendo in cambio una visibilità esclusiva.

I loro marchi verranno associati a valori fondamentali come creatività, innovazione e tradizione, garantendo loro un ritorno tangibile in termini di immagine e presenza sul territorio. Ogni mostra e ogni evento organizzati al Polo Espositivo saranno pensati per mettere in risalto sia il ricco patrimonio culturale che le eccellenze imprenditoriali locali. Questo dialogo continuo tra arte e territorio mira a creare un legame profondo tra il pubblico e le realtà produttive, trasformando ogni iniziativa in un'occasione di crescita collettiva.



Gufam, icona del design italiano, ha esposto il Divano Bocca e il Capitello nella mostra dedicata ad Andy Warhol, creando un ponte tra design e Pop Art. Il Divano Bocca, ispirato alle labbra di Mae West, richiama il glamour e l'ironia tipici di Warhol, mentre il Capitello, reinterpretazione giocosa dell'architettura classica, riflette lo stesso approccio di decontestualizzazione e trasformazione dei simboli culturali.

Questa collaborazione valorizza Gufam associandolo al prestigio di Warhol, rafforzandone l'identità culturale e artistica. Partecipare a una mostra di tale rilievo amplia la visibilità internazionale del brand, lo posiziona come protagonista nel dialogo tra arte e design e ne consolida il ruolo innovativo nel panorama globale.



Un esempio concreto di questa sinergia è la collaborazione con Eviso, azienda del territorio specializzata in soluzioni energetiche innovative. Durante la mostra dedicata ad Andy Warhol, icona della Pop Art e precursore della cultura degli influencer, Eviso ha arricchito l'esperienza culturale integrando tecnologie all'avanguardia.

Grazie all'intelligenza artificiale, le opere di Warhol sono state analizzate in profondità, esaminandone dettagli cromatici, formali e stilistici.

Da questa analisi è stata generata una colonna sonora personalizzata, capace di accompagnare il visitatore in un viaggio unico e multisensoriale. Attraverso QR code posizionati lungo il percorso espositivo, il pubblico ha avuto accesso sia a contenuti di approfondimento sulle opere, sia alla musica creata appositamente per ogni installazione.

Questa iniziativa non solo valorizza l'arte di Warhol, ma offre una dimostrazione concreta del potenziale del Polo Espositivo come motore di sviluppo economico per l'intero territorio. Attraverso eventi ed esposizioni, il Polo non arricchirà soltanto l'offerta culturale di Mondovì, ma sosterrà la crescita del tessuto imprenditoriale locale, promuovendo il turismo, il commercio e la ricettività.



Grazie all'intelligenza artificiale e al supporto di Eviso, le opere di Warhol sono state analizzate nei dettagli cromatici e stilistici, generando una colonna sonora personalizzata per un'esperienza multisensoriale unica. QR code lungo il percorso espositivo hanno permesso ai visitatori di accedere a contenuti di approfondimento e alla musica creata per ogni installazione, valorizzando il connubio tra tecnologia, cultura e arte.



Monge, leader nel cibo per animali, ha reso la mostra pet-friendly, permettendo l'ingresso agli animali domestici. Sono state predisposte ciotole per il ristoro e, in biglietteria, viene offerto un gift e uno sconto valido nei punti vendita Monge. Un'iniziativa che rafforza il legame del brand con i proprietari di animali e ne valorizza la leadership.



Il Radioconigrafo di Brionvega, esposto in mostra, trasforma un oggetto quotidiano in un'icona, proprio come Warhol elevava gli oggetti comuni nella sua arte. Legato al mondo musicale, si inserisce nell'universo di Warhol, che ha sempre esplorato la cultura pop e musicale. La sua presenza in mostra consente al brand di rafforzarsi in modo innovativo, consolidando la sua posizione nel design contemporaneo.



Lo Studio Leonardo Srl, specializzato in progettazione ambientale, sicurezza sul lavoro e consulenza ingegneristica, ha arricchito il percorso museale con due opere artistiche e un'installazione al neon raffigurante il loro marchio. L'azienda dimostra un forte impegno verso creatività e cultura, integrando competenza tecnica e sensibilità artistica, e rafforzando così il legame tra impresa e patrimonio culturale.





Sensualità, erotismo e co
sono impliciti nell'idea di
Santa Maria Maddalena
e nella rappresentazione ch
gli artisti propongono nei se

Vittorio Sgarbi



VALORIZZAZIONE, INNOVAZIONE, E FUNZIONALITÀ.

Il progetto per l'Ex Chiesa di Santo Stefano si distingue per l'impegno nella valorizzazione del patrimonio storico e culturale dell'edificio, unito a un forte orientamento verso la sostenibilità e l'innovazione.

L'intervento prevede una serie di azioni volte a creare uno spazio moderno, funzionale e accogliente. **Sono già stati completati interventi significativi, come l'installazione di un impianto di videosorveglianza all'avanguardia, che rappresenta il primo passo verso il miglioramento dell'esperienza dei visitatori, garantendo al contempo il rispetto delle normative sui beni culturali.**

Le prossime fasi dei lavori, che comprendono il rinnovamento degli spazi interni e la realizzazione di una biglietteria all'ingresso, sono progettate per offrire un'accoglienza ottimale, migliorando l'efficienza operativa e il flusso di visitatori, assicurando al contempo la tutela delle opere esposte in condizioni ideali.



In particolare, verranno installate porte a vetri elettriche all'ingresso "bussola", **nel pieno rispetto dell'aspetto architettonico del luogo,, delle normative vigenti e con l'approvazione della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici.** Sarà inoltre garantito il rispetto delle normative di sicurezza, inclusi sistemi per il controllo della temperatura, fondamentale per la conservazione delle opere esposte. Sarà presentato un progetto da un professionista abilitato. In caso si rendesse impossibile la realizzazione della "bussola" o porte a vetri si concorderà fra le parti un intervento alternativo.

Un elemento di particolare importanza nel progetto è la riscoperta della balconata, che sarà trasformata in uno spazio multifunzionale altamente tecnologico e versatile.

La balconata sarà messa in sicurezza secondo le normative vigenti e rialzata all'altezza di sicurezza richiesta per rispettare le disposizioni in materia. Sarà rialzata l'attuale parapetto secondo le normative di sicurezza.

Sarà attrezzata con impianti audio-video di ultima generazione, comprendenti microfoni, videoproiettori e un grande telo elettrico a scomparsa. In questo modo, la balconata diventerà uno spazio ideale per ospitare proiezioni cinematografiche, conferenze, workshop e una varietà di eventi culturali.

Le proiezioni potranno includere film dedicati agli artisti ospitati, approfondimenti tematici sull'arte o contenuti promossi da aziende che utilizzeranno lo spazio per le loro iniziative, creando così un mix di intrattenimento e formazione culturale di alta qualità per il pubblico.

Ogni evento organizzato l'associazione Be local chiederà la SCIA temporanea con allegato una relazione tecnica di un professionista abilitato per la realizzazione dello stesso.



Con 65 comode poltroncine **già disponibili nella sala la balconata** sarà progettata per garantire un'esperienza di fruizione ottimale durante gli eventi, diventando un ambiente perfetto non solo per le proiezioni cinematografiche, ma anche per incontri di approfondimento, conferenze tematiche e workshop.

In caso di aggiunta di ulteriori sedute per eventi all'interno della mostra saranno utilizzate sedute come prevede la legge, classificate ignifughe in classe M1,

Grazie a questa versatilità, lo spazio potrà ospitare una vasta gamma di eventi, dai concerti agli spettacoli, con la possibilità di replicare esperienze uniche come quella vissuta durante la mostra su Andy Warhol, quando un concerto pop si è svolto tra le opere d'arte, creando un'atmosfera immersiva che ha



coinvolto il pubblico in un'esperienza sensoriale straordinaria. La fusione di arte e musica, dimostrata in eventi passati, permette di esplorare nuove modalità di fruizione culturale, in cui il pubblico non è solo spettatore, ma parte integrante dell'esperienza stessa.

Il connubio tra la potenza visiva delle installazioni artistiche e la dimensione sonora dei concerti darà vita a momenti irripetibili, arricchendo la proposta culturale del Polo Espositivo.

Parallelamente, gli spazi multifunzionali del Polo Espositivo rappresentano un esempio concreto di come tradizione e innovazione possano convivere in modo armonioso.

Grazie alla loro capacità di adattarsi a diverse tipologie di eventi — dalle proiezioni cinematografiche alle serate musicali, dalle conferenze ai workshop tematici — questi spazi diventeranno luoghi dinamici e inclusivi, rispondendo alle esigenze di un pubblico sempre più variegato e qualificato.

Questo approccio contribuirà a fare del Polo Espositivo non solo un punto di riferimento nel panorama artistico e culturale, ma anche un motore di sviluppo per la comunità locale. La creazione di un centro culturale di respiro internazionale, capace di valorizzare il territorio, attirerà visitatori da tutta Italia e dal mondo, promuovendo al contempo lo sviluppo turistico ed economico della città e delle sue attività commerciali, e rafforzando il legame tra cultura e crescita sociale ed economica.



SPAZIO D'ARTE: UN NUOVO LUOGO PER VIVERE E PORTARE A CASA LA CULTURA

Accanto al nuovo Polo Espositivo, nasce “**Spazio d'Arte**”, un’iniziativa innovativa pensata per arricchire l’esperienza culturale dei visitatori e per valorizzare il territorio. Situato davanti all’ex Chiesa di Santo Stefano, sotto i portici e quasi collegato fisicamente al Polo Espositivo, questo spazio si pone come un’evoluzione del tradizionale bookshop: non solo un luogo dove acquistare souvenir, ma un ambiente che offre un autentico viaggio attraverso l’arte, la creatività e la scoperta.

Un Concept Innovativo per un’Esperienza Completa.
“Spazio d'Arte” sarà un punto di riferimento per chi desidera portare a casa un ricordo unico e significativo. Qui sarà possibile trovare un’ampia gamma di prodotti, dai gadget tematici alle opere d’arte autentiche: litografie, sculture e dipinti firmati da artisti contemporanei accuratamente selezionati per riflettere lo spirito delle esposizioni e del Polo Espositivo.



Grazie alla collaborazione con “Librerie Coop”, sarà disponibile una selezione di libri e cataloghi d’arte attraverso un **accordo di conto vendita**. Questo permetterà ai visitatori di approfondire le tematiche delle mostre e di scoprire nuovi orizzonti culturali, portando con sé non solo un oggetto, ma anche preziose conoscenze.

Inoltre, lo spazio si arricchirà di una nuova dimensione di valore aggiunto: **una collaborazione con la Confcommercio per sviluppare una sinergia di scontistica dedicata ai commercianti locali**. Attraverso questa partnership, “Spazio d’Arte” non solo promuoverà il territorio, ma diventerà anche un motore per il commercio e l’economia locale.

Incontro e Promozione del Territorio.

“Spazio d’Arte” non sarà solo un punto vendita, ma un vero e proprio hub culturale. Saranno organizzati eventi come presentazioni di opere, incontri con artisti, sessioni di firma di cataloghi e workshop creativi, trasformando lo spazio in un luogo dinamico e interattivo dove il visitatore potrà sentirsi parte attiva del dialogo con l’arte. In parallelo, diventerà un centro informativo sul Polo Espositivo e sulle mostre in corso.

Inoltre, in collaborazione con i principali Tour Operator, saranno creati pacchetti speciali dedicati ai visitatori della mostra che desiderano soggiornare a Mondovì.

Questi pacchetti offriranno esperienze complete che includeranno visite guidate, soggiorni personalizzati e attività culturali, promuovendo il turismo e la scoperta delle bellezze della città. Ogni acquisto effettuato a “Spazio d’Arte” sarà un contributo concreto al sostegno dell’arte contemporanea e delle attività culturali del Polo Espositivo. Che si tratti di un gadget ispirato alla mostra, di un libro d’approfondimento o di un’opera d’arte da aggiungere alla propria collezione, “Spazio d’Arte” offrirà qualcosa di speciale per tutti.

Con questa iniziativa, intendiamo completare e arricchire l’esperienza culturale del Polo Espositivo, creando un luogo dove tradizione e innovazione si incontrano e dove ogni visitatore può trovare un pezzo di arte e cultura da portare con sé. “Spazio d’Arte” sarà un nuovo motore per la valorizzazione del territorio, un punto di incontro per appassionati, curiosi e collezionisti, e una vetrina per l’amore verso l’arte.



Stefano Gribaldo

Presidente

Paola Demasi

Vicepresidente

Direttore Polo Espositivo Ex Chiesa di Santo Stefano

Chiara Perol

Responsabile Mostre ed Eventi

Marco Gribaldo

Responsabile Comunicazione e Digital Marketing

Marwan Chaibi

Pubbliche relazioni, Organizzazione Eventi

Prokalos

Agenzia Stampa





EX
CHIESA
DI SANTO
STEFANO
POLO ESPOSITIVO / MONDOVI



ASSOCIAZIONE CULTURALE BE LOCAL
Via Sant'Agostino, 17 - Mondovì (CN)
info@associazionebelocal.it
belocal@legalmail.it
www.belocalpiemonte.it